

Storie di successo **Genio in 21 giorni** **2019**

Giurisprudenza





Danila Dafne Bevilacqua

Salve a tutti, sono una studentessa laureata in legge. La mia ambizione più grande è quella di diventare un magistrato. Durante la mia carriera universitaria non ho mai avuto problemi a preparare esami e ad affrontarli. Tuttavia, visto il grande impegno che richiede il concorso in magistratura, ho deciso di frequentare il corso genio in 21 giorni per accelerare i tempi di studio e ricordare quante più informazioni possibili nel minor tempo possibile. Attualmente frequento la scuola di specializzazione per le professioni legali e devo sostenere esami ogni mese. Ho frequentato il corso genio a fine Gennaio.

Da quando ho frequentato il corso ho sostenuto 3 esami senza avere difficoltà. Sono riuscita a preparare una materia pesante al mese e ad ottenere risultati brillanti, studiando solo mezza giornata ed escluso i fine settimana. Prima di sostenere il corso se dovevo studiare materie pesanti in così poco tempo, senza avere una pausa tra un esame e l'altro, non mi sarei mai sognata di studiare mezza giornata. Sottolineo che gli esami da me sostenuti sono stati tutti scritti (durante il corso di studi di giurisprudenza ho sostenuto quasi tutti esami orali e non ero più abituata a scrivere) e le mappe mentali mi hanno permesso di organizzare meglio il contenuto, scrivendo in maniera lineare, concisa e attraverso un filo logico seguendo delle tappe ben precise senza creare confusione. Vi riporto i risultati da me ottenuti (sono solo 2 risultati perché aspetto ancora l'esito del terzo esame).



Elisabetta Cuoccio

Ciao mi chiamo Elisabetta, sono al primo anno di giurisprudenza all'Università Federico II di Napoli.

Ho frequentato il liceo classico ed ho sempre passato tanto tempo a studiare, perché convinta che l'unico modo per avere risultati fosse quello di passare le ore sedute alla scrivania con la testa sui libri, senza avere tempo e spazio per altro. Lo studio, quindi, era sinonimo di sforzo e sacrificio.

Il mio metodo prima consisteva nel riassumere e riscrivere tutto quello che studiavo; ero ossessionata dal voler conoscere la materia che studiavo in ogni minimo dettaglio e ripetevo all'infinito. Il problema era che nonostante una materia la studiassi per anni, dopo tanto tempo, non ne ero mai padrona.

Ad esempio, nonostante avessi per anni studiato la storia classica, non ho mai ricordato il susseguirsi storico degli eventi.

Da quando ho deciso di frequentare il corso, ho applicato il metodo su storia del diritto romano ed ho immediatamente notato che ricordo gli eventi in modo più immediato, avendoli compresi e memorizzati non a memoria.



Al primo semestre ho sostenuto diritto costituzionale; dapprima lo studiavo con il vecchio metodo (riassunti) e nonostante avessi già riassunto 5-6 capitoli, non ricordavo nulla.

Con il metodo ho imparato, innanzitutto, a studiare in modo ragionato e non a memoria; ero, quindi, in grado di fare collegamenti anche tra capitoli molto distanti (tra il primo e l'ultimo, ad esempio) senza dover sfogliare il libro e dover tornare indietro. Inoltre, a distanza di 3 mesi, senza ripetere, ricordo ancora i concetti studiati.

Ora sto seguendo i corsi di Diritto Privato e, contestualmente, sto preparando altri due esami da sostenere in questo semestre. Senza il metodo avrei passato molti momenti di confusione e scoraggiamento. Sto ancora lavorando sull'organizzazione del tempo e sulla mia emotività riferita allo studio, ma sento che con le metodologie acquisite sono sulla strada giusta.

Continuando così, conto di sostenere tutti gli esami

Importante è stato l'aiuto e il supporto morale della mia tutor Joy, che mi ha permesso di eliminare gli ostacoli immaginari nel mio percorso, è lei che con la sua disponibilità e la sua premura ha fatto sì che facessi numerosi passi in avanti.

Federica Bianchi

Ho deciso di fare il corso Genio in 21 giorni presso la sede di Monza appena prima di iniziare l'Università. Avendo scelto la facoltà di giurisprudenza, rinomata per i libri-mattone da studiare a memoria, volevo trovare un metodo che mi consentisse di memorizzare velocemente. Il corso però non ha realizzato solo questo mio desiderio, ma ha letteralmente stravolto il mio modo di studiare! Le mappe mi hanno permesso di avere una visione globale di ciò che studio, di fare collegamenti immediati tra le diverse materie, di prendere appunti più organici e strutturati. Riesco ad organizzarmi meglio e a raggiungere gli obiettivi prefissati. Ed ecco che, se durante gli anni delle superiori la mia compagna inseparabile è stata l'ansia e la paura di non farcela, dopo il corso già dal primo esame fatto tutto è cambiato.

Il metodo mi faceva sentire sicura, a tal punto che prima del mio primo esame ho deciso di fare una vacanza in Thailandia. Dopo 10 giorni in Oriente e 13 ore di volo per rientrare, sono atterrata a Milano e 4 ore dopo stavo dando l'esame. Durante la vacanza ho studiato circa 30 minuti al giorno, forse meno. Ma il giorno dell'esame ero serena, consapevole e ho iniziato il mio percorso universitario con un 30!

L'anno scorso di certo non me la sarei sentita, perciò grazie Genio in 21 giorni e grazie di cuore alla mia istruttrice Eleonora Spedale che con pazienza e professionalità mi sta aiutando a raggiungere sempre più obiettivi!

Buone vacanze prima degli esami a tutti





Francesca Finocchiaro

Buongiorno, come va? Spero tutto bene.

Io non mi posso lamentare, soprattutto perché è un anno che utilizzo le tecniche genio per studiare.

Ho sempre amato lo studio. Però era accompagnato da un “rumore di sottofondo”. Avevo la sensazione che mi mancasse qualcosa. Infatti avevo difficoltà a ricordare quello che avevo studiato qualche settimana prima e di conseguenza a non poter fare collegamenti logici che mi avrebbero permesso di capire meglio la materia.

Ho realizzato che così non potevo continuare quando ho iniziato il master. Richiedeva un approccio alla conoscenza che andava oltre lo studio a cui mi ero abituata durante i miei 5 anni di giurisprudenza.

Grazie soprattutto a un caro amico nel momento giusto al posto giusto ho conosciuto il corso Genio. Sono andata alla presentazione e mi sono fidata.

Sono stati chiari dal primo momento: lo studio è sacrificio, impegno e dedizione. Noi non siamo maghi, però possiamo darti gli strumenti giusti perché i tuoi sforzi, il tuo impegno e il tuo sacrificio siano ripagati.

Così è stato. Sono contenta e soddisfatta del metodo genio. Il mio lavoro quotidiano viene ricompensato in mille modi: ricordo quello che ho studiato mesi fa, faccio tutti i collegamenti possibili non solo dentro una singola materia ma anche tra le varie materie che studio e capisco notizie complesse in ambito economico, politico e internazionale.

Non sono più una studentessa universitaria. Sto studiando per un concorso con vari esami e sono riuscita a superare il primo. Un quiz con 60 domande in 60 minuti, 12 domande per materia, dove bisogna rispondere almeno a 40 in maniera corretta.

Sacchetti Nicola

Come passare da 2 esami in un anno a 6 esami con la media del 27 in giurisprudenza

Questa è la storia di Nicola Sacchetti





Giulia Ferrazano

Sabato 14 settembre ho superato l'esame di "abilitazione all'esercizio della professione forense."

Mi sono impegnata tanto e nonostante avessi frequentato un corso per prepararmi agli esami scritti, la paura e, soprattutto, il dubbio che non fosse sufficiente un corso così breve (per quanto valido), erano forti in me.

Passati i 3 giorni di scritti, ho ricevuto i risultati diversi mesi dopo e, con immensa gioia e stupore, avevo superato la prima fase!

Premetto che avevo frequentato il corso "Genio 21 giorni" a ridosso della mia laurea, per cui avevo utilizzato le mappe mentali e le stanze e loci di Cicerone solamente per uno studio personale, mai per il superamento di una prova.

Sono corsa immediatamente da Michela, la mia super tutor, portando con me tutto il materiale che avrei dovuto studiare e abbiamo stilato insieme un masterplan, così da organizzare in maniera precisa lo studio di 6 materie diverse.

Il timore era proprio quello di non essere in grado di studiare 6 materie in poco più di un mese e mezzo, di essere stanca perché non mi riposavo da Ottobre (ho preparato anche altri concorsi nel frattempo) e, soprattutto, di essere demotivata a causa del caldo e delle giornate estive.

Prima del corso, studiavo circa 11-12 ore di fila, senza nessuna pausa, se non un'oretta a pranzo, tutti i giorni, ripetendo e ripetendo almeno 3 volte tutto il programma, per sentirmi sicura.

Le "3 volte" erano il numero che io avevo deciso fosse sufficiente per sapere bene il programma. Nonostante facessi questo, ero comunque certa di aver saltato qualcosa, di aver sottovalutato una determinata parte, temevo di avere vuoti. Mi ripetevo sempre una frase: "E se mi chiedesse proprio ciò che conosco meno e questo portasse a un voto basso?".

Andavo dunque in totale ansia ed ero una di quelle che ripassava fino al momento in cui veniva chiamata.

Invece, con le mappe e i ripassi programmati, sono stata in grado di studiare 9 ore al giorno e di compiere un'impresa con meno stress e più sicurezza e di studiare in maniera più intelligente e strategica.

Ho visualizzato ogni giorno come sarebbe andato l'orale e si è realizzato esattamente come avevo sperato e voluto.

Sono grata di essermi iscritta al Corso Genio, di aver incontrato persone straordinarie e pazienti con me (Michela e Giovanni, siete persone STRAORDINARIE!!), che non mi hanno mai lasciata sola e che hanno permesso di potermi creare un precedente che nessuno potrà mai togliermi

Sono grata per essermi fidata di loro.

Infine, ma non meno importante, sono grata a me stessa per la determinazione e motivazione che ho mostrato in questo frangente, qualità che tutti vedevano in me, ad eccezione della sottoscritta. Come direbbe qualcuno, sono stata proprio una sciocca a non accorgermi prima del mio potenziale.

Grazie di cuore.





Casolaro Amelia

Ciao, sono Amelia, sono al quinto anno di giurisprudenza alla Federico II. I miei risultati accademici prima di frequentare il corso erano sempre stati buoni, perciò, iscrivendomi, il mio obiettivo principale era quello di imparare un metodo per diventare più veloce nello studio. Gli strumenti che ho imparato ad usare (con impegno perché, come qualsiasi altro strumento, se restano inutilizzati servono a poco o niente) mi hanno permesso di riuscire a studiare tre esami questa sessione (economia politica, studiato in 60 ore mentre tra l'altro lavoravo per partecipare ad una fiera dell'artigianato, con voto 30 e lode, diritto ecclesiastico e un altro esame a scelta, studiati in 92 ore complessive e dati nello stesso giorno entrambi con voto 30) senza rinunciare a nulla, facendo sport, andando a cavallo, viaggiando e frequentando i corsi all'università, cosa che prima non facevo con costanza perché non riuscivo a conciliare tutte le cose. E c'è di più. Perché nell'arco di questi mesi ho imparato ad autodisciplinarmi, a rispettare gli impegni sull'agenda (cosa per me impensabile fino a pochi mesi fa) e ho aumentato di molto la qualità del mio studio (smettendo di ripetere cosa che, vi assicuro, credevo impossibile) riuscendo ad arrivare agli esami più serena, più consapevole delle mie conoscenze e di conseguenza più sicura.

Ringrazio tanto la mia tutor Rossella Di Palo che mi ha guidato, aiutato e supportato durante tutto il percorso.



Daniel Borrromeo

Ciao a tutti, frequento il corso di Amministrazione di Consulenza del Lavoro sotto la facoltà di Giurisprudenza di Torino.

Ho deciso di frequentare il corso Genio perché avevo difficoltà nello studio. Passavo molte ore sui libri producendo poco e infatti i risultati non si vedevano. Ero fuori corso di quasi due anni e la mia motivazione si stava abbassando sempre di più.

Volevo trovare un metodo di studio che mi facesse risparmiare tempo e dare una svolta al mio percorso facendomi passare più esami e con voti più alti.

A distanza di mesi dal corso sono felice di poter dire di avere passato 5 esami nella sessione estiva (giugno, luglio, settembre) di cui :

- Sociologia della devianza 24;
- Relazioni industriali 27;
- Sociologia delle reti telematiche 18;
- Diritto amministrativo 26;
- Contabilità di stato 30 (il mio primo 30 in questi anni).

A settembre ho dato un altro esame di cui non ho ancora il voto ma sono



certo sia andato bene e così mi ritrovo a due esami alla laurea. Non vedo l'ora!

Sono migliorato nella velocità di lettura e questo mi ha fatto risparmiare molto tempo vista la mole degli esami.

Ho smesso di studiare a memoria ma ho iniziato a rielaborare le informazioni e organizzarle nelle mappe mentali e questo è stato utile perchè mi bastava memorizzare la mappa e avevo ben chiare le informazioni all'esame.

Come mi sono sentito durante le prove? Tranquillo! E pensare che prima mi agitavo moltissimo perchè avevo paura di non ricordarmi ciò che avevo studiato.

Questi risultati mi hanno davvero fatto cambiare pensieri su di me.

Ho iniziato a credere di poter ottenere qualsiasi obiettivo che mi ponessi nello studio e di non essere inferiore a nessuno.

In conclusione voglio ringraziare tutto lo staff di genio in 21 giorni e in particolare la mia tutor Dorotea Serra che mi è stata vicina durante la sessione di esami e mi ha motivato nei momenti in cui non credevo in me stesso.

Teresa Canonico

Sono al primo anno di giurisprudenza.

È sempre stato il mio sogno fare questo percorso di studi, ma prima di iniziare il corso non avrei mai immaginato di iscrivermi davvero, perché non avrei saputo gestire la quantità di studio e lo stress che mi poteva provocare.

Al liceo non avevo voglia di studiare e arrivavo sempre all'ultimo momento sentendomi indietro rispetto agli altri.

Il corso e la mia tutor Alessia Gentile mi hanno super motivata a buttarmi in questa nuova esperienza, facendomi credere in me stessa e in ciò che era la mia passione. Il corso mi ha aiutato molto con l'organizzazione dello studio: creare il master plan e darmi degli obiettivi di pagine e di tempo di studio costanti mi ha permesso di arrivare preparata e tranquilla all'esame. Oltre a questo ho triplicato la mia velocità di lettura e di concentrazione grazie ai cicli di studio, la lettura veloce e le mappe. Inoltre le mappe mentali mi hanno aiutato a focalizzare le parti più importanti e i dettagli, e avere i concetti chiari in mente. Per il momento ho dato il mio primo esame e ho preso 27!!! Dalla situazione in cui partivo è un miracolo ma sicuramente è solo un punto di partenza per la mia carriera scolastica!





Cacurri Domenico Mattia

Salve a tutti, sono Mattia ho 23 anni e frequento la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa. Premetto anzitutto che ho frequentato il corso la prima volta a Pisa circa due anni fa già prima del corso non avevo particolari problemi. Ero abbastanza costante nello studio e gli esami, tutto sommato, andavano bene. Il problema principale che mi sono trovato ad affrontare col passare del tempo in una facoltà prettamente teorica e con esami aventi un numero indefinito di pagine riguardava il tempo di studio, facevo orari da matti, studiavo principalmente la notte e ciò influiva ovviamente nella qualità della mia vita sociale oltre che nel quotidiano generale.

Così ho deciso di cercare vie alternative al tipico metodo di studio leggi/ripeti e dopo aver letto qualche libro di Tony Bulzian su mappe mentali, lettura veloce e tecniche di memorizzazione ho deciso di cercare un corso ad hoc che mi fornisse tutti questi strumenti in modo chiaro e definito (i libri infatti non aiutano molto se non accostati ad una persona qualificata che ti segue) così ho trovato il corso Genio di Pisa e ho deciso di farci un salto per iscrivermi.

Già dopo il primo ciclo di corso, insieme alla mia tutor che ringrazio, sono riuscito a ottenere ottimi risultati soprattutto con riguardo a voti e tempistiche, dopo due anni però ho iniziato a trovare qualche difficoltà. Il mio problema principale era il numero di mappe (per un esame medio di 500 pagine arrivavo a farne anche 60, quasi tutte di otto rami e una miriade di rami secondari e terziari), ciò influiva ovviamente anche nei miei tempi di memorizzazione, così, non avendo alcuna intenzione di tornare al mio vecchio metodo di studio essendo questo completamente inadeguato e comunque di minor efficacia rispetto a quello acquisito, ho deciso di chiamare il mio carissimo amico oltre che compaesano Mario De Vincenti.

Che dire, da subito si è messo a disposizione, mi ha chiesto quali fossero i miei problemi e mi ha rassicurato facendomi ritrovare la tranquillità. Presto fatto, ci sentiamo dapprima su skype, dopodiché, non appena sceso in Calabria per le vacanze natalizie, ci vediamo di persona e da lì mi si apre un nuovo mondo inesplorato. Siamo stati insieme due ore, ma tante sono bastate per rivoluzionare nuovamente il mio approccio allo studio. È stato un po' come fare l'aggiornamento al mac.

Risalito, ho messo in pratica tutti i consigli e le accortezze indicatemi ed i risultati non hanno tardato ad arrivare. Anzitutto parliamo delle tempistiche: facendo due conti con Mario ho potuto constatare come impiegassi in media 16 ore per mappare e memorizzare 80 pagine. Già al primo esame dopo quella conversazione di due ore sono riuscito a triplicare la mia velocità: sono riuscito a preparare (mappando e memorizzando) un esame di 300 pagine in 4 giorni per un totale di 20 ore. Rimanendomi molto più tempo di quello prefissatomi per la preparazione, ho anticipato i tempi iniziando a prepararmi altri due esami. Per quanto riguarda invece la mappatura, fonte principale dei miei problemi, i risultati sono stati ancora più entusiasmanti: lo stesso esame di cui sopra, in precedenza, lo avevo con-



cluso con 35-36 mappe tutte da 8 rami, dopo i consigli di Mario sono riuscito a fare solo 20 mappe, di cui solo 7 di 8 rami (tutte le altre 5 e 6) e con un numero minimo di rami secondari.

A questo punto concludo affermando la mia immensa gratitudine anzitutto ai ragazzi del Corso genio di Pisa, che mi hanno seguito ed introdotto con molta professionalità e competenza in questo mondo, ma un ringraziamento importante lo devo fare a Mario, sia per la cordialità e professionalità con cui si è messo a mia disposizione, sia per i nuovi strumenti di massima efficacia che mi ha fornito.

Artusi Dino

Salve, sono uno Studente della facoltà di giurisprudenza presso l'UNICAL di Rende (CS). Premetto che sono sempre stato costante nello studio, studiando diverse ore al giorno, facevo riassunti, leggevo e ripetevo mille volte con risultati poco soddisfacenti dato che riuscivo a fare 2 esami a sessione studiando 6 mesi. Ho fatto il corso genio in 21 giorni proprio per ritrovare quella voglia di studiare che stavo ormai perdendo completamente. Mi sono reso conto che avevo bisogno di un metodo di studio che mi permettesse di organizzare il mio modo di studiare e ridurre il tempo che impiegavo sui libri. Il metodo genio è un insieme di consigli e tecniche che possono cambiare veramente l'approccio allo studio di un esame, facilitando la memorizzazione, la comprensione e il ricordo a lungo termine, e soprattutto niente più paura di fronte a elenchi o tecnicismi da memorizzare. Ho fatto il corso nel mese di Dicembre, per cui quasi in sessione d'esame, ma ho notato subito dei miglioramenti, riuscendo a completare un esame in soli 7 giorni, una cosa che prima per me era impensabile. Il corso in sé è un'esperienza molto bella, non è solo un corso d'insegnamento, ma un vero e proprio percorso tanto breve quanto intenso. 3 giorni nei quali ho riscoperto una motivazione e una voglia di fare e creare risultati che avevo perso da tempo, o che probabilmente non avevo mai avuto; 3 giorni nei quali ho incontrato persone fantastiche che mi hanno aiutato anche durante la preparazione degli esami con organizzazione e programmazione delle cose da fare, individuando precisi obiettivi giornalieri da raggiungere. Ringrazio tutto lo staff della sede di Rende, persone fantastiche e sempre disponibili.





Amato Adriana

Mi chiamo Adriana Amato e frequento il primo anno di Giurisprudenza all'università di Trento.

Ho frequentato il corso Genio in 21 giorni ad aprile del mio quinto anno di liceo, a Lecce, fondamentalmente perché alcune promesse di colui che poi sarebbe diventato il mio tutor, Damiano Gaetani, mi hanno completamente acceso.

Prima di fare il corso, infatti, avevo ottimi risultati a scuola e riuscivo ad occuparmi di più cose contemporaneamente... Quindi rientravo in quella categoria di studenti che si sentono a posto così, che pensano di non avere nessuna difficoltà, finché mi hanno fatto notare che dimenticare una buona percentuale dei contenuti imparati a distanza di tre settimane, un mese, un anno, oppure dover ripetere fino alla morte per fissare definitivamente le informazioni, è un problema.

L'idea di ricordare a lungo termine le informazioni imparate infatti mi entusiasmava tantissimo. Ancora: avevo ottimi risultati a scuola e rincorrevo altre mille attività ma... A che prezzo? Con quale stato emotivo? Quanto riuscivo ad organizzarmi e a quante altre cose dovevo invece rinunciare?

L'idea di avere degli strumenti per poter migliorare era tutto ciò che mi è bastato per decidere di frequentare il corso, perché più hai fame di risultati, più hai bisogno di strumenti e formazione per raggiungerli. Ho, quindi, frequentato il corso e l'esperienza ha superato di gran lunga le mie aspettative: da quel giorno ho deciso che nell'apprendimento non mi sarei mai dovuta porre dei limiti, realizzando che prima, inconsapevolmente, lo facevo.

Frequentando l'università a Trento, sono entrata a far parte della meravigliosa squadra del centro Genio di Trento, con l'obiettivo di dare tutti gli esami del primo semestre al primo appello di Dicembre, dedicandomi, nel frattempo, ad altre attività, come la Soft Skills Academy, e frequentando altri due corsi aggiuntivi all'università che mi interessavano particolarmente; tutto questo con la massima serenità e determinazione, festeggiando un compleanno due giorni prima del mio esame (non sarei mai uscita di casa nel periodo della sessione prima), girando il Veneto e il Trentino, e prendendomi cura più che potevo delle persone che mi erano accanto (fuggendo il rischio di divenire un topo da laboratorio per affrontare degli esami, insomma).

Risultati:

30 all'esame di Istituzioni di diritto romano;

30 all'esame di Diritto privato;

28 all'esame di Sistemi Giuridici comparati.

Ciò che mi fa battere il cuore è la certezza di trattenerne con me le informazioni di questi esami per i prossimi anni, grazie al metodo e alle tecniche acquisite, ed essere consapevole di cosa e quanto ancora migliorare nel tempo avvenire, a partire dalla prossima sessione!

Una grande svolta è stata per me imparare a gestire al meglio il mio tempo a disposizione, rendendomi conto di quante cose si possono realizzare



avendo sotto controllo un buon piano di organizzazione e, di conseguenza, evitare lo stress e l'agitazione.

Il risultato ancora più importante per me è essere riuscita a portare a termine i miei obiettivi per ritornare dalla mia famiglia per le vacanze di Natale e dedicarmi al 100% alle persone che amo, senza nessun esame da preparare.

Per tutto ciò, provo una gratitudine immensa per il mio straordinario istruttore Salvatore De Tommaso, che con passione mi ha trasmesso la voglia di chiedermi di più ogni giorno, per il mio tutor Damiano Gaetani, che è sempre disponibile a guidarmi e ad essere da esempio, e per la meravigliosa squadra di Trento in cui mi sono sentita dal primo giorno accolta come in una famiglia, ed in particolare per Esmeralda Galazzini, responsabile del centro di Trento, inestimabile fonte di ispirazione, che ha contribuito a rendere il mio percorso di crescita ricco, pieno di obiettivi, fiducia, amore e della consapevolezza che ogni giorno è una opportunità nuova per migliorarsi!

Righetti Silvia

Come passare da una studentessa sulla strada giusta per mollare tutto a studentessa felice di studiare perché si diverte? È possibile, ma meglio che vi racconto.

Sono Silvia una studentessa di giurisprudenza all'Università degli Studi di Verona. Ho sempre avuto voglia di imparare e ciò che studio mi è sempre piaciuto ma negli ultimi due anni la situazione era diventata difficile per il fatto di aver perso la voglia di studiare, per il fatto di non ottenere risultati e i pensieri negativi sul lasciare l'università stavano diventando sempre più frequenti.

Avevo un metodo di studio completamente sbagliato, spendendo mesi e mesi dietro ad ogni singolo esame, dovendo continuare a ripetere e ripetere, perdendo così un sacco di tempo, prezioso per me essendo anche lavoratrice. Ero arrivata al punto di accettare qualunque valutazione pur di portare a casa qualche credito in più e finire più in fretta, rovinando così la media iniziale; per non parlare del giorno dell'esame che, puntualmente, era diventato un trauma affrontare, per agitazione, per il fatto di non sentirsi pronti e per il fatto che ormai avevo solo pensieri negativi, per non parlare della mia autostima.

E ora? E ora, dopo il corso tutto è cambiato, la situazione si è proprio rovesciata.

Ebbene sì, i risultati li ho visti già dopo un mese dal corso, dovendo affrontare un primo esame molto impegnativo ma passato alla grande, preparato in pochissimi giorni. Le differenze? Zero preoccupazione di non sapere le cose, cosciente di quanto ero preparata e gli esami non mi hanno più fatto



paura, anzi è tornata la voglia di apprendere sempre di più.

Pian piano, ma non troppo, mi sono messa subito in gioco, ho voluto applicare al meglio le tecniche che mi sono state insegnate, velocizzando la lettura e la relativa comprensione a un livello che non credevo nemmeno possibile, dove un esempio è rappresentato da aver preparato un esame di diritto commerciale da 15 crediti in meno di 3 settimane.

Ma non è tutto, sono arrivata al punto che non vedo l'ora di studiare, non vedo l'ora di divertirmi nel farlo e soprattutto raggiungere l'obiettivo che mi ero fissata ossia la laurea; e tutto ciò mi ha portato anche alla voglia di iniziare a informarmi su due master che voglio fare post laurea, idea che fino a un anno fa avevo completamente abbandonato.

La parte più bella non sono i risultati che sto ottenendo sul piano universitario, ma come sono cambiata io dopo il corso a livello personale, cosa intendo, in primis la consapevolezza di me stessa, la mia autostima che di giorno in giorno cresce, la voglia di raggiungere obiettivi nuovi, di mettermi in gioco e credere in me.

Ma tutto questo non sarebbe stato possibile senza la mia tutor Roberta che mi ha seguito in questi mesi e che mi ha aiutato a trovare la giusta strada per ottenere i miei risultati.

Salvatore Oliva

Ciao, sono al primo anno di giurisprudenza all'università di Catania ed ho frequentato il corso a Dicembre 2018 per trovare un metodo di studio efficace, poiché a scuola nessuno me ne aveva insegnato uno. La mia difficoltà era quella di non riuscire a ricordare sempre tutto.

Subito dopo il corso, già dalla prima settimana di studio, ho notato un netto miglioramento ed un aumento considerevole della velocità di studio (inizialmente in 30 minuti riuscivo a fare 2 pagine, adesso 7/8).

Con questo nuovo metodo è molto più semplice e piacevole studiare.

Un grazie particolare è per Clelia Grasso, la mia tutor, che mi sta seguendo in questo percorso di studio.

